

I chirotteri Ticinesi : a proposito di una specie nuova per il cantone

Autor(en): **Ghidini, Angelo**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Bollettino della Società ticinese di scienze naturali**

Band (Jahr): **1 (1904)**

Heft 5-6

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1002945>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

NOTE E COMUNICAZIONI

I CHIROTTERI TICINESI

a proposito

di una specie nuova per il Cantone.

(*Vesperugo Leisleri*. Kühn).

Nota di ANGELO GHIDINI.

L'amico mio sig. Pietro Fontana a Chiasso, nelle sue fortunate ricerche entomologiche trovò in buchi di alberi al Generoso, (ai primi di ottobre) 4 *Plecotus auritus* e 2 *Vesperugo Leisleri*, quest'ultima specie non ancor citata per il Ticino. Ecco le dimensioni dell'esemplare (femmina) che volle gentilmente comunicarmi e che sono alquanto maggiori di quelle date da Fatio (*Faune Verteb. Suisse Vol. I. 1869 p. 59*).

lunghezza totale	108	m.m
coda	43	»
avambraccio	43	»
tibia	18	»
orecchia	16	»
apertura	310	»

Il Vesp. Leisleri Kühn assomiglia ai *V. noctula* e *V. serotinus* ma se ne distingue facilmente dal primo per il pelo bicolore (scuro alla base e fulvo - giallo all'apice) e dal secondo per il numero dei denti che è di 32 nel *serotinus* e di 34 nei *Leisleri* e *noctula* (per la presenza di un piccolissimo premolare superiore, posto internamente, alla base del canino). Questa specie ha una vasta distribuzione, dall'Inghilterra e da Madera si stende su quasi tutta la zona paleartica sino all'Imalaia. Le località più prossime dove venne trovata sono, per la Svizzera la Val d'Urseren

ì Grigioni, i monti boscosi dei cantoni d' Uri e di Berna (sino a 1500 met.) (*Fatio loc. cit p. 59*) per l' Italia, Varallo Sesia, Valli di Lanzo, Treviso — Liguria — Lecce (*Doria. Annali Mus. Civic. Genova, 1887. p. 441*).

Pure interessante è la cattura dei *Plecotus auritus* al Generoso Il museo di Lugano ne ha un' esemplare dalla città (1886) ed io n' ebbi uno da Montagnola il 18/8 1903.

*

Qui può riescire utile l' elenco delle specie di chirotteri sinora trovate nel Ct. Ticino. E' un elenco meschino assai e che verrà facilmente aumentato da ulteriori ricerche. Il Prof. Pavesi (*Atti Soc. Ital. Sc. Nat. XVI. fas. I. 1873 p 28*) ne ebbe 6 specie (*Rhinol fer. equin. — hipposideros — Vesperugo pipistrellus — Kuhlii — Vespertil. murinus — Daubentonii*) cui il D.r Fatio aggiunse il *Vesp. serotinus* (*op. cit. p. 81*). Erano dunque 7 specie elencate dal Prof. Pavesi nei suoi « *Materiali p. una Fauna Ct. Tic.* ». Ora le specie accertate per il Cantone sono 13.

Eccole :

Rhinolophus hyposideros Bechstein. Non rarissimo come scrive Pavesi. Galleria S. Martino — Valsolda — Tanone sopra Mendrisio — Minusio (14 femmine il 30/ X 1902). Got tardo. (****)

Rh. ferrum equinum Schreber. Non raro. Tremona. Grotta del mago — S. Martino — Val Tazzino — Carnago — Locarno ecc.

Plecotus auritus L. Lugano — Montagnola — Generoso (il Prof. Pavesi (l. cit. p. 28) ne prevede la cattura) (*)

(****) Dobson. Cat. of. the Chiroptera in the Brit. Mus. London 1878. p. 118.

(*) Tutte le specie di micromammiferi previste dal Prof. Pavesi (ad eccezione dal *M. agrarius*) vennero poi trovate nel Cantone,

Vespertilio serotinus Schreber — Lugano (Coremmo) vola tardi $^{25}/_7$ 1902 — Lugano $^{15}/_{12}$ 1903 (390 m.m di apertura).

V. noctula Schreber — Faido VII 1904.

V. Leisleri Kuhl — Generoso $^1/_x$ 1904.

V. pipistrellus Schreber — Lugano, Mendrisio, Cortivallo ($^{27}/_7$ 1902) Valsolda (1902 $^{28}/_x$). — Poschiavo — Bondo. (*)

V. abramus Temm. (*Nathusii-Blas*) $^7/_8$ 1903 a Torricella.

V. Kuhlii Natterer — non rara — Lugano — Chiasso.

Myotis Capaccinii Bonap. (Blasius) Trovai questa specie, nuova per la fauna Svizzera (ma già prevista da Fatio, *Fauna 1869 Vol I. pag. 90*) nel novembre 1901 in gran numero nella galleria di S. Martino, dove abbonda verso la metà di novembre. Ve la ritrovai il 14 XI 1902 ed (una femmina) 22 VI 1903 (vedi *Fatio. Revue Suisse de zoologie 1902 X fas. 2 p. 399*).

M. daubentoni Leisler — Pavesi lo nota comune a Lugano ed a Mendrisio.

M (? *Bechsteini* Leisler) Un solo esemplare preso alle Gerre (Lugano) una notte di ottobre 1901 pare al D.r Fatio una *sp. nov.* se non è una varietà del *V. Bechsteini* da cui differirebbe specialmente per gli incisivi inferiori impiantati parallelamente e ricoprentisi in parte invece di essere disposti seguendo la curva del mascellare.

(v. *Fatio Nouv. mam. tessin. Rev. suisse de zoologie. Genève 1902 vol. X p. 400*).

M. myotis Bechstein (*murinus Schreb. nec L.*) (è la famosa specie dell'Isola Bella, ricordata dai Bedaeker) Lugano (alle Gerre un maschio enorme nel 1900), Bellacima (Stabio) nella rete del roccolo Censi $^1/_10$ 1903.

(*) Brügger: Chirop. Graüb. Jahres Bericht. Natur. Gesell. Graüb. Chur XXVII. 1884. p. 59.

Le specie di Chiroteri note ($1/1$ 1903) sono 750 (di cui 33 fossili) le europee (viventi) sono 28 o 29 (più 5 o 6 varietà). *Trouessart. Catal. Mammal. Quinquen. Supplem. Berlin 1904*).

Nella Svizzera se ne trovarono 25 specie. (*)

(*Fatio Fauna 1889 et supplem 1872, 1882, 1890 et Rev. suisse Zool. 1902*) e 23 o 24 in Italia (*Doria loc cit. 1887*). (15 novem. 1904).

(*) La 25 è il *Rhinoloph. euryale Blasius* la di cui presenza (nel Ct. di Zugo) venne constatata dal D.r Bretscher (*R. eur. helvetica Bs. Vierteljahrschr, Naturfor. Gesell. Zürich. 1904 p. 254.*)

